

## COME CREARE LE CONDIZIONI PER GIOCARE - "PILLOLE" PER STAR BENE INSIEME

---

**Una grafica chiara e semplice che riassume alcuni consigli di Gianfranco Staccioli: un PDF da scaricare**

"Sono tre le frasi che ci illustrano — in negativo — uno spaccato del gioco nella scuola, del gioco libero, quello della ricreazione, dei momenti nei quali l'insegnante si distacca o si fa controllore.

Sono tre frasi che ci sono anche utili per considerare il gioco non tanto per quello che è o per quello che è stato, ma per quello che dovrebbe essere oggi nella scuola".

**Clicca sull'immagine e scarica il PDF:**

in PILLOLE...

# Creare le condizioni per giocare

Tre frasi classiche racchiudono le resistenze nei confronti del gioco a scuola.

**1. «I bambini non sanno giocare»**  
→ Chi ha pronunciato questa frase si riferiva al fatto che i bambini che vengono lasciati al loro gioco attuano comportamenti poco "produttivi": sono instabili, non riescono a collaborare, fanno confusione, non sanno organizzarsi, lasciano tutto in disordine, si picchiano...

**2. «I bambini non giocano più come prima»**  
→ La frase è apparentemente simile alla precedente, ma contiene una nota sociologica importante. C'è qualcosa di importante che...

**3. «Appena volto l'occhio ne combinano di tutti i colori»**  
→ Con questa osservazione colorita, l'insegnante si riferiva al fatto che i bambini, durante il gioco tendevano ad allontanarsi, a nascondersi per non essere visti dall'adulto, magari per compiere qualche azione "riprovabile" (baci, tocamenti, distruzione di oggetti...).

in PILLOLE...

# Creare le condizioni per giocare

Tre frasi classiche racchiudono le resistenze nei confronti del gioco a scuola.

**1. «I bambini non sanno giocare»**  
→ Chi ha pronunciato questa frase si riferiva al fatto che i bambini che vengono lasciati al loro gioco attuano comportamenti poco "produttivi": sono instabili, non riescono a collaborare, fanno confusione, non sanno organizzarsi, lasciano tutto in disordine, si picchiano...

**2. «I bambini non giocano più come prima»**  
→ La frase è apparentemente simile alla precedente, ma contiene una nota sociologica importante. C'è qualcosa di importante che non c'era ieri, che fa sì che i bambini non siano capaci di giocare. I bambini hanno perduto qualcosa. Ma che cosa?

**3. «Appena volto l'occhio ne combinano di tutti i colori»**  
→ Con questa osservazione colorita, l'insegnante si riferiva al fatto che i bambini, durante il gioco tendevano ad allontanarsi, a nascondersi per non essere visti dall'adulto, magari per compiere qualche azione "riprovabile" (baci, tocamenti, distruzione di oggetti...).

Sono tre le frasi che ci illustrano — in negativo — uno spaccato del gioco nella scuola, del gioco libero, quello della ricreazione, dei momenti nei quali l'insegnante si distacca o si fa controllare. Sono tre frasi che ci sono anche utili per considerare il gioco non tanto per quello che è o per quello che è stato, ma per quello che dovrebbe essere oggi nella scuola.

Di Gianfranco Staccioli (2018), *Creare con il gioco*. Firenze: Giunti Scuola.

SCARICA  
STAMPA  
CONDIVIDI!



GIUNTI Scuola  
star bene a scuola.

[Sfoggia il numero in corso della rivista](#)

[Scarica tutte le pillole di gennaio 2020](#)

# Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)

---